



LS "FERMI" POLO TECNICO BRUTIUM-COSENZA  
Prot. 0000385 del 16/09/2024  
I (Uscita)

Al Collegio dei docenti

e.p.c. Al Commissario straordinario  
Dirigente scolastico *Prof.ssa Marina del Sordo*

Al DSGA  
*Dott.ssa Donatella Spadafora*

Al personale ATA  
Alla RSU del FermiBrutium  
Ai Genitori  
Agli studenti

All'Albo on-line e sul sito web della scuola [www.fermibrutiumcs.gov.it](http://www.fermibrutiumcs.gov.it)

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AVVIO DELL'A.S. 2024/25  
E PER LA STESURA DEL PTOF DEL NUOVO ISTITUTO FERMIBRUTIUM- TRIENNIO  
2024/2027(EX ART.1, C.14, L.107/15)

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R.87/88 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei Licei e degli Istituti tecnici emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- i decreti n. 28355/2023, 93/2024 e 7295/2024 con i quali il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Calabria ha recepito il piano di riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2024/25 adottato dalla Giunta regionale della Regione Calabria;

### **TENUTO CONTO DEI:**

- Piani Annuali di inclusione deliberati nel mese di giugno 2024 dai singoli collegi dei docenti di ciascuna istituzione (Liceo scientifico Fermi e Polo Tecnico scientifico Brutium) confluite nel nuovo istituto CSIS08300P;
- PTOF elaborati dai collegi docenti e approvati dai singoli C.d.I. di ciascuna istituzione (Liceo scientifico Fermi e Polo Tecnico scientifico Brutium) confluite nel nuovo istituto CSIS08300P;
- singoli R.A.V e PDM 2023/24 di ciascuna istituzione (Liceo scientifico Fermi e Polo Tecnico scientifico Brutium) confluite nel nuovo istituto CSIS08300P;

### **PRESO ATTO CHE:**

- ✓ l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ venga approvato dal Consiglio d'Istituto che, durante l'a.s. 2024-25, sarà rinnovato in tutte le sue componenti entro la fine di novembre 2024, prima di essere pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **CONSIDERATO CHE:**

- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, rilanciando l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

### **TENUTO CONTO:**

- ✓ del patrimonio di esperienza e professionalità che contribuirà a costruire una solida identità dell'Istituto *FermiBrutium*;
- ✓ della necessità di rafforzare il nostro senso di unione e di appartenenza ad una realtà nuova per tutto il personale scolastico, attraverso una serie di azioni condivise e concrete per raggiungere l'unico vero obiettivo finale, ossia, promuovere tutte le azioni di cui siamo capaci per rendere unica, speciale e seria l'esperienza scolastica di ogni studente, senza lasciare indietro nessuno.

### **EMANA**

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti del *Liceo scientifico FERMI-Polo Tecnico BRUTIUM* orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2024/27, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.



## VISION

La Vision è la meta verso cui deve navigare la nostra scuola, che da quest'anno cammina insieme andando incontro al nuovo che avanza, senza trascurare i valori del passato.

Una scuola innovativa, ma di tradizione, dove mente e cuore si incontrano, una comunità educante accogliente, attenta al superamento delle diseguaglianze fisiche, razziali, sociali o economiche, che miri alla completa valorizzazione di ogni soggetto in formazione, assicurando a tutti le opportunità di successo derivanti dal proprio potenziale.

La nostra meta è la scuola fondata sull'amore per la conoscenza, il rispetto, la bellezza e il dialogo. E' la scuola che è possibile realizzare...insieme!

## MISSION

La Mission, strettamente legata alla vision, è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

La Mission della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. Dunque partendo dalla consegna di tradizioni, identità, appartenenza, attraverso l'ascolto di sé e dell'altro, implementare le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo dell'Università e del lavoro.

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della comunità educativa (studenti, personale scolastico, genitori, territorio), significa puntare a realizzare:

- Una **scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi.
- Una scuola **partecipata** che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola **dialogante e cooperante** con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola **costruttivista** dove i ragazzi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola **dell'integrazione** che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola **come servizio alla persona** che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.

- Una scuola che elabora iniziative **a favore degli alunni in situazione di disagio** personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”.
- Una **scuola organizzata** dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.
- Una **scuola attuale**, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una **scuola responsabilizzante**, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una **scuola accogliente**, in grado di rendere piacevole e gratificante l’acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriale; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti.
- Una **scuola benestante**, dove il ben-essere si può insegnare e dunque apprendere.

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell’impostazione metodologica didattica, dell’utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

## SI PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’Istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all’implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

**Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:**

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle due istituzioni scolastiche *Liceo FERMI* e *Polo BRUTIUM* fino a convergere in una vera e propria *fusion*.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti documenti (elenco in ordine temporale) :

1. Linee guida Istituti tecnici e Licei (2010)
2. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) (2011)
3. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri(2014)
4. Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (2014)
5. Linee guida per l'educazione alimentare (2015)
6. L'Agenda 20/30 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (2015)
7. Linee guida nazionali su Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (2017)
8. Linee guida per l'Educazione alla pace e alla cittadinanza globale ( 2017)
9. Le 8 Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018):
  - ✓ competenza alfabetica funzionale;
  - ✓ competenza multi-linguistica;
  - ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - ✓ competenza digitale;
  - ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - ✓ competenza in materia di cittadinanza;
  - ✓ competenza imprenditoriale;
  - ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
10. Linee guida nazionali per una Didattica della Shoah a scuola (2018)
11. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva ( 2020)

12. Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo ( 2021)
13. Linee guida nuovo modello PEI(2021)
14. Linee guida per l'Orientamento (2023)
15. Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica( 2024)
16. Regolamento del percorso di potenziamento-orientamento“BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”(2024)
17. Programma nazionale di Educazione Civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace della Rete nazionale ScuolePerLaPace (2024)

➤ La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

➤ La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici, infatti, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

➤ Sulla base dell'istituzione della nuova comunità educante ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- a) rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, dei canali social;
- b) personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- c) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- d) costruire un nuovo patto educativo globale attraverso la valorizzazione del rapporto fra l'educazione e il “prendersi cura dell'altro”;
- e) favorire l'approccio al Service Learning attraverso concrete azioni solidali nei confronti della comunità;
- f) implementare l'insegnamento trasversale dell'Ed.Civica (33h annue), anche attraverso incontri con esperti o esperienze fuori dall'aula, continuando a coinvolgere tutto il Consiglio di classe secondo un peso disciplinare diverso, in coerenza ai suoi snodi :
  - \*COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - \*SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - \*CITTADINANZA DIGITALE/ AI



\*EDUCAZIONE FINANZIARIA

\*EDUCAZIONE STRADALE

- g) programmare percorsi di PTCO sempre più professionalizzanti per i nostri studenti;
- h) potenziare il dialogo interculturale attraverso le religioni valorizzando i nostri alunni di cittadinanza non-italiana;
- i) implementare l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità studentesca nonché la partecipazione attiva alle attività organizzate da Intercultura ( accoglienza temporanea di studenti stranieri);
- j) favorire maggiormente l'acquisizione delle certificazioni informatiche, linguistiche( Inglese:CAMBRIDGE, IGCSE- Francese:DELF, DALF- Spagnolo DELE), sportive e manageriali per i nostri studenti;
- k) continuare con gli interventi della sperimentazione dell'insegnamento della Filosofia nei Tecnici;
- l) implementare la Media Literacy favorendo nel contempo l'individuazione delle Fake News per uno sviluppo critico del pensiero e della cittadinanza digitale;
- m) valorizzare la pratica sportiva come benessere psico-fisico con l'implementazione delle squadre al femminile;
- n) implementare l'utilizzo del nuovo registro elettronico "Argo"
- o) garantire uno sportello di ascolto e consulenza per alunni e famiglie con esperti di settore.

## Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, il dirigente scolastico tenendo conto delle *Linee Triennali di Indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023-2025( Prime indicazioni) e del DM 66 PNRR* assieme al docente referente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in auto-formazione e si proporranno nell'apposito Piano di formazione vari percorsi

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- ✓ metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- ✓ metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- ✓ modelli di didattica interdisciplinare;
- ✓ modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali;
- ✓ aggiornamenti sul Registro "Argo";
- ✓ sicurezza e primo soccorso.

Il Piano formativo di Istituto 2024/25 (art. 6371, C.C.N.L. 2006-2009) potrà utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete e di Ambito;
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;



- libera scelta dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- ✓ Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- ✓ Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- ✓ Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).

### **Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori**

- ◆ Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- ◆ Il Dirigente scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica curricolare ed extra-curricolare con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- ◆ Il Dirigente scolastico ha guidato e guida altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle attività svolte.
- ◆ Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FF.SS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto della ripresa dell'attività didattica in presenza.
- ◆ Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione promuovendo la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.
- ◆ Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno. Viene assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili agli alunni con diverse abilità.
- ◆ Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione contenute nel PTOF. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.
- ◆ Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplicheranno le attività extracurricolari e attività di PTCO.



- ◆ Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP, i Responsabili dei plessi e l'Ufficio Tecnico, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro
- ◆ Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.
- ◆ Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda l'Istituzione scolastica.

### **CIO' DETTO**

Il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando in classe un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

### **Il PTOF dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e il PNRR
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

## CONCLUSIONI

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro con le figure di sistema, i Collaboratori del D.S., i Referenti di plesso, i docenti incaricati di Funzione strumentale al PTOF, i docenti referenti di attività e progetti, i coordinatori di classe e di dipartimento, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della F.S. a ciò designata, affiancata dalle altre FF.SS. e dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a.s. 2024/25.**

*Auguro a voi Docenti, alla DSGA e a tutto il personale ATA della comunità scolastica  
FERMIBRUTIUM di vivificare la propria missione professionale con l'entusiasmo, la motivazione e  
la responsabilità del ruolo e della funzione svolta, con la consapevolezza che la formazione dei giovani  
passa attraverso la testimonianza dell'agire e che il riconoscimento dell'autorevolezza si radica nella  
credibilità che ciascuno sa suscitare.*

*I nostri giovani reclamano punti di riferimento capaci di ascoltare e orientare!  
E soprattutto vi auguro di non smarrire mai*

*l'amore per la scuola, sentimento che sorregge il nostro lavoro quotidiano... affinché possiamo  
divenire «narratori» di una realtà viva che sappia incantare ed affascinare.*

*Buon anno scolastico 2024/25!*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DEL FERMIBRUTIUM



*Ronita Parada*